



# Piano Triennale Offerta Formativa

NA 24 - DANTE ALIGHIERI

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA 24 - DANTE ALIGHIERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8826 del 30/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/01/2022 con delibera n. 120*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO E PROGETTAZIONE

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

La platea scolastica si presenta varia ed eterogenea: livelli discreti di benessere sociale si contrappongono a condizioni di disagio socio-culturale. La maggior parte dei nostri alunni ha alle spalle famiglie multiproblematiche per carenze socio- economiche. Essi vivono con difficoltà l'integrazione sociale per gravi situazioni familiari quali, a titolo esemplificativo: assenza della figura paterna, genitori detenuti, separazione dei genitori, disoccupazione, ecc. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie con indice prevalentemente socioculturale basso e medio basso, dove il possesso e l'uso dei codici linguistici di base sono talvolta inadeguati. Ci sono gruppi familiari di diversa etnia sul territorio, ma l'incidenza di iscrizione nella scuola non è elevata. Il fenomeno migratorio è poco dinamico. La presenza sempre più cospicua di alunni diversamente abili rappresenta una notevole risorsa umana e culturale che ha portato la scuola a ridisegnare l'offerta formativa in ottica inclusiva, alimentando un continuo stimolo all'innovazione organizzativa e didattica. La DAD, attivata conseguentemente all'emergenza sanitaria da Covid-19, ha acuito il fenomeno della dispersione scolastica. Pertanto, per gli alunni inadempienti e/o con FaS si è resa necessaria la segnalazione ai servizi sociali competenti. Le più significative opportunità di aggregazione sono offerte dalle attività gestite dalle parrocchie e/o da associazioni private sportive e non. Nel tempo libero i bambini, non usufruendo di altri servizi educativi e di sufficienti spazi verdi idonei a riceverli, si aggregano spesso nelle strade, esposti al rischio di sistemi valoriali inadeguati. Inoltre, il disinteresse verso l'istituzione scolastica da parte di molte famiglie determina un tasso elevato di svantaggio, di disagio socio-affettivo e di disadattamento.

### Territorio e capitale sociale

La nostra scuola fa parte del quartiere S. Lorenzo -Vicaria, scarsamente provvisto di verde pubblico e di spazi liberi vivibili adeguati per gli allievi. L'edificio ha bisogno di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le attività economiche prevalenti, che

caratterizzano il territorio, sono di tipo artigianale/commerciale con una presenza modesta di impiegati e un'ampia diffusione di lavoro sommerso. La scuola ha affinato negli anni la propria capacità di utilizzare il territorio come fruttuosa opportunità, partecipando a vari progetti, manifestazioni e iniziative. Operando sinergicamente con il territorio e razionalizzando le risorse, si promuovono collaborazioni che risultano significative, sia nella direzione della risposta ai bisogni delle famiglie e degli alunni, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi. I progetti finanziati con Fondi europei, regionali e nazionali hanno promosso iniziative di ampio respiro che, potenziando le competenze degli alunni sul piano curricolare, hanno favorito quelle linguistiche, matematiche, scientifiche, motorie, digitali, valorizzando pure l'educazione alla salute e alla legalità. Anche gli accordi tra scuole (reti di ambito e di scopo) apportano grandi vantaggi alla nostra utenza. La scuola rappresenta la memoria storica del quartiere. La sede è allocata in un vasto edificio con corridoi e scale di accesso al primo e al secondo piano spaziosi; le aule per l'attività didattica e i locali per gli uffici sono luminosi. Sono a disposizione degli alunni diversi laboratori: due di informatica, uno scientifico, uno musicale, uno di ceramica, oltre ad uno spazio grande e coperto (palestra) destinato alle attività motorie. L'approfondimento linguistico è garantito dalla presenza di un'aula biblioteca. L'arricchimento dell'offerta formativa si avvale del contributo volontario delle famiglie. L'organico dei docenti presenta risorse professionali interne capaci di progettare e di veicolare fondi dall'UE. L'edificio è coperto parzialmente da rete wireless. I laboratori di informatica presentano apparecchi che sono spesso soggetti a continue revisioni; ci sono due LIM: una all'interno di un laboratorio e un'altra in un'aula. Nonostante le continue richieste formulate dalla scuola agli Enti preposti, allo stato attuale le aule presentano ancora arredi obsoleti. Il cortile interno non è agibile ormai da diversi anni; non sono presenti scale di sicurezza esterne e i fondi destinati alla piccola manutenzione risultano sempre più esigui. Da diversi anni nell'edificio non sono mai stati fatti interventi radicali di manutenzione, ma solo interventi parziali nel momento dell'emergenza.

### **Bisogni formativi espressi dal territorio**

L'offerta formativa della scuola si propone di curare l'educazione e la formazione di ogni singolo alunno nel contesto della sua realtà socio ambientale, che si presenta complessa per la stratificazione culturale che la caratterizza. Ma se l'eterogeneità culturale può essere una stimolante ricchezza, non è possibile ignorare la presenza sul territorio di forze ostative alla legalità. La risposta della scuola a questo contesto è la promozione della cultura della legalità che connota l'impianto dell'offerta formativa e che investe in modo trasversale tutte le attività

messe in atto, puntando alla formazione di “cittadini” responsabili e consapevoli, capaci di decodificare messaggi e informazioni e di operare scelte funzionali alla civile convivenza e alla consapevole costruzione di un progetto di vita. Per il persistere della condizione emergenziale dovuta alla pandemia da Sars-Cov-2 sono state tracciate nuove linee guida nel contesto socio-culturale con un' inevitabile modifica dei bisogni educativi e didattici, delle esigenze e delle richieste formative dell'utenza. Il PTOF scaturisce dalla riflessione sulle variabili presenti nell'ambiente e sul territorio in cui la Scuola è inserita, con la finalità di rispondere a quei bisogni in maniera solida e nel modo più flessibile e adeguato possibile: offrire, quindi, un servizio formativo all'altezza delle problematiche connesse all'emergenza virale contingente. Per assicurare una partenza in presenza, fronteggiando l'emergenza sanitaria ancora attuale, il 24 C.D. , attraverso una costruzione ragionata, ha dovuto intraprendere una serie di iniziative:

**RIADATTAMENTO DEGLI SPAZI RIMODULAZIONE DEI TEMPI E DELL' ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

**RICALIBRATURA DEL PIANO DIDATTICO** attraverso la revisione dei documenti strategici di riferimento e la messa a regime di tutte le azioni inserite nei Piani elaborati dalla scuola.

**FORMAZIONE** per il personale docente. Essa si è resa preziosa in questo momento di grande difficoltà in quanto è stato proprio grazie al supporto della tecnologia, già sperimentato nella precedente emergenza pandemica, che il 24° Circolo Didattico ha perseguito l'obiettivo di assicurare la continuità educativo-didattica e affettivo relazionale; di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nell'esperienza comune, da alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta; di proporre un'occasione di crescita, puntando sulla creatività e su una didattica alternativa.

**LA RIORGANIZZAZIONE DI MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.** In questo processo di riorganizzazione e riprogettazione, la Scuola rivolge un'attenzione particolare alle specifiche esigenze degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, per i quali il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato e per i quali l'eventuale sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e di funzionale coinvolgimento.

**INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE.** Per realizzare con successo il progetto formativo delineato dal nostro Istituto, diventa imprescindibile l'interazione tra scuola e famiglia, nella convinzione che la collaborazione tra le due comunità educanti possa

essere il collante che mantenga, rafforzandola, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione così complessa e incerta. A tal fine la scuola ha elaborato un Patto di corresponsabilità che è stato presentato alle famiglie alle quali se ne è chiesta una seria condivisione e il rispetto di quanto in esso indicato. Le iniziative descritte hanno consentito di affrontare l'apertura dell'anno scolastico 2021/2022 garantendo un'offerta formativa soddisfacente: sia per quanto concerne l'aspetto più strettamente didattico, sia in risposta ai bisogni dell'utenza. Le azioni di risposta resiliente alla emergenza epidemiologica da COVID-19, consistono in disposizioni, programmazioni e trasformazioni a carattere strutturale quali :

- sospensione delle attività didattiche in presenza e la loro riallocazione in remoto con la DAD (didattica digitale a distanza), in caso di nuovo lockdown;
- eventuale lavoro Agile - Smart Working per il personale amministrativo;
- viraggio delle prassi gestionali verso diversi schemi di decisionalità;
- svolgimento e sviluppo delle attività funzionali alla azione "core" dell'insegnamento (quale realizzazione del diritto costituzionale all'istruzione di qualità secondo livelli di uniformità sul tutto il territorio nazionale) secondo le modalità delle riunioni in remoto e in sincrono;
- sviluppo della professionalità docente secondo nuove modalità di interazione, ricerca, scambio professionale, documentazione assimilabili alle comunità di pratica; nuova interazione con gli stakeholder interni attraverso una nuova disciplina della interazione e comunicazione delle famiglie ovvero attraverso le forme di facilitazione alla realizzazione e piena fruizione del servizio scolastico;
- nuova interazione con gli stakeholder esterni attraverso l'intensificazione dell'iniziativa scolastica di promozione della reticolarità e della ricerca di schemi di sinergia con l'ente locale proprietario;
- aumentata sensibilizzazione e capacità di risposta a tematiche-problematiche emergenti quali: la sicurezza sanitaria reattiva, difensiva e proattiva attraverso la implementazione di protocolli anti- contagio; la tutela di ambiti della sfera giuridica della persona quale la privacy; il rinnovo di tutti gli apparati Regolamentari e Pattizi tra attori scolastici ( Protocollo, Sicurezza, Patto di corresponsabilità, ecc...).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'azione educativa e didattica è finalizzata al successo formativo degli alunni, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla promozione della cultura della legalità e della convivenza civile, attraverso la cura dell'educazione e la formazione di ogni singolo alunno nel contesto della sua realtà socio-ambientale, che si presenta complessa per la stratificazione culturale che la caratterizza. Particolare cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale è data dai seguenti obiettivi di processo, individuati mediante il RAV:

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

### **Ambiente di apprendimento**

- Generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

### **Continuità e orientamento**

- Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

## **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

- Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

I percorsi di miglioramento attivati si muovono nella direzione delle **Priorità individuate nel RAV:**

- Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.
- Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

### **TRAGUARDI**

- Innalzare i livelli di competenza in italiano, in matematica e in inglese. Riduzione in percentuale della varianza tra le classi parallele.
- Disseminare la cultura della legalità.

Attraverso gli obiettivi prioritari individuati si ritiene essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale e con il contributo responsabile di tutti (dirigente, docenti, personale ATA, famiglie); essi scaturiscono dalle sollecitazioni e dalle proposte formulate dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso le rappresentanze di genitori negli Organi Collegiali. L'offerta formativa si fonda, quindi, sul principio della convergenza delle azioni educative tese a garantire pari opportunità di formazione agli alunni con interventi di recupero e sostegno, finalità non disgiunte dal piano di aggiornamento e di formazione dei docenti. Gli obiettivi individuati dalla scuola sono strettamente correlati agli esiti dell'autovalutazione di Istituto, nello specifico, alle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e agli obiettivi prioritari in esso contenuti. Tali obiettivi rispondono ad esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

In merito alla cultura della legalità il cardine è la conoscenza della Costituzione Italiana, intesa

come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. La necessità della nostra scuola è rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche attraverso il Patto educativo di corresponsabilità. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, il curricolo di istituto e l'attività di programmazione didattica sono stati aggiornati secondo tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

#### 1. COSTITUZIONE

#### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

#### 3. CITTADINANZA DIGITALE

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

NA 24 - DANTE ALIGHIERI - NAAA02401B SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO: 40 Ore Settimanali

NA 24 - DANTE ALIGHIERI NAEE02401L SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V	CLASSI I A TEMPO PIENO	CLASSE III A TEMPO PIENO
ITALIANO	7	7	6	6	6	9	9
MATEMATICA	7	6	6	6	6	9	9
STORIA	1	1	1	1	1	2	2
	1	1	1	1	1	1	1

ED.CIVICA							
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2
ED. FISICA	1	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	2	1
ARTE	1	1	1	1	1	2	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3	1	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	27h	27h	27h	27h	27h	35+5h	35+5h

## PIANO DI MIGLIORAMENTO E PROGETTAZIONE

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

## PARI OPPORTUNITÀ

### Descrizione Percorso

Il progetto e la conseguente realizzazione delle attività inerenti nasce al fine di perseguire le finalità del Goal4 dell'Agenda2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". La Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 ha riportato l'attenzione alle esigenze dei differenti bisogni educativi, anche per coloro che non hanno una delle certificazioni previste dalla norma (Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e Legge 8 ottobre 2010, n. 170). Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno. Favorire inclusione e apprendimento per tutti, significa tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. Il progetto "Pari opportunità" nasce per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). L'organico dell'autonomia costituisce uno degli elementi più innovativi a servizio delle scuole, in quanto funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, si ottimizzeranno le risorse professionali disponibili rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi in difficoltà, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Le attività progettuali, correlate ai bisogni rilevati e alle esigenze effettivamente avvertite dagli alunni, saranno in particolare rivolte a coloro che presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio; manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico; non raggiungono i livelli essenziali

di apprendimento ( bassi livelli di competenze). Nel contempo il progetto mirerà anche alla valorizzazione delle eccellenze, che rientra nell'azione di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti.

#### LINEE STRATEGICHE DEL PROGETTO

- Utilizzare le risorse umane disponibili per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi.
- Dare risposta a bisogni educativi eterogenei consentendo forme e tempi personalizzati di insegnamento e di apprendimento.
- Favorire la creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui più insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi.
- Promuovere il dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione comune della didattica.
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze curricolari in coerenza con il documento dell'ONU, Agenda 2030, che affida alla scuola il delicato compito di percorsi di educazione, istruzione e formazione di qualità, equi ed inclusivi .
- Sensibilizzare i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia (organico potenziato, flessibilità organizzativa, gruppi di livello ecc.).
- Sollecitare il confronto tra stili e prassi gestionali della classe.
- Agevolare il superamento dell'autoreferenzialità del singolo docente e di una progettazione ristretta ai soli contenuti disciplinari.
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc).
- Agevolare il lavoro cooperativo in piccoli gruppi, i laboratori del fare, il gioco strutturato; esplorare campi e metodologie diverse, per approdare a risultati più ricchi e più partecipati (perciò più duraturi e significativi) sebbene ugualmente rigorosi e controllati.
- Favorire potenziamento e recupero di conoscenze e competenze; valorizzare le eccellenze.

- Promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale del RAV e del PdM , ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi nelle classi seconde e quinte.
- Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dei risultati delle prove Invalsi in relazione alle criticità individuate.
- Ridurre il gap esistente attualmente tra e nelle classi coinvolte nelle prove Invalsi.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1)CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:" Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti; elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

2)AMBIENTE DI APPRENDIMENTO"Obiettivo:" Generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

3)CONTINUITA' E ORIENTAMENTO "Obiettivo:" Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

4)SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.  
"Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

5)INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE "Obiettivo:" Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi. »  
"Priorità" [Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

## A SCUOLA DI LEGALITÀ

### Descrizione Percorso

Il progetto mira a promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. In relazione alle priorità individuate, il progetto prevede azioni mirate a:

- consolidare negli studenti la motivazione, la determinazione, gli strumenti per un metodo di studio efficace e di successo;
- creare rapporti positivi con gli altri con la costruzione del senso di legalità, di responsabilità e di valori morali;

- tutelare il contesto di vita;
- valorizzare l'impegno individuale e collettivo.

Il Service Learning è un approccio pedagogico che porta a ripensare i contenuti ed i metodi secondo la logica della trasformazione migliorativa della realtà, unendo il Learning (l'apprendimento) al Service (l'impegno costruttivo per la comunità). Gli studenti hanno la possibilità di rivestire un ruolo attivo, da protagonisti, in tutte le fasi del progetto, dalla sua ideazione alla sua valutazione fino alla realizzazione di attività solidali riferite ad un bisogno presente nella comunità, tramite un impegno partecipato per lo sviluppo di soluzioni possibili e significative. Il Service Learning, inoltre, consente allo studente di esprimere e riconoscere in modo compiuto le proprie inclinazioni e capacità, in un percorso che acquista la valenza di orientamento formativo. Gli alunni hanno l'opportunità di muoversi all'interno del loro normale curriculum orientandolo alla ricerca di utili soluzioni, mettendo conoscenze e abilità alla prova della realtà e al servizio della comunità, misurandosi con problemi autentici, sviluppando competenze e facendo crescere il senso di identità e di appartenenza ad un territorio. Nella sua essenza il Service-Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità) con il Learning (lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari) affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

Obiettivi : rendere accogliente e bello l'edificio scolastico attraverso murales decorativi, mosaici e quadri, valorizzando il concetto di bene comune; superare il senso di trasandatezza e la sensazione di incuria determinato dall'ambiente di vita scolastico dovuti al deterioramento estetico.

Fasi di realizzazione: analisi risorse necessarie; studio del rifacimento pareti; scelta dei soggetti da riprodurre; preparazione delle superfici da dipingere; sperimentazione della tecnica adeguata; esecuzione; diffusione di modelli di comportamenti responsabili per evitare il degrado.

## OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1)AMBIENTE DI APPRENDIMENTO "Obiettivo:" Generalizzare la pratica di didattiche innovative. Potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi. [Competenze chiave europee] migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

2)SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.[Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

3)INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE "Obiettivo:" Sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto; migliorare la funzionalità del sito web.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"[Competenze chiave europee] Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SERVICE LEARNING

### Risultati Attesi

Migliorare i livelli di competenza di cittadinanza degli alunni; diminuzione degli episodi di intolleranza alle regole sociali; aumento del numero degli alunni in grado di saper gestire i conflitti, di relazionarsi con gli altri, di saper comunicare le proprie idee

(miglioramento media del voto in comportamento); partecipazione del 60% delle classi/sezioni ai percorsi attivati sulla legalità; realizzazione di un progetto condiviso da tutto il Circolo ad alta valenza sociale e di inclusione (Service Learning); incremento positivo del numero delle classi/sezioni che hanno partecipato ai progetti in %.

## OBIETTIVO INVALSI

### Descrizione Percorso

In relazione alle criticità individuate nel RAV riguardo gli esiti degli alunni, il progetto prevede azioni mirate a ridurre il gap esistente attualmente tra e nelle classi coinvolte nelle prove Invalsi. Azioni propedeutiche saranno attivate anche nelle altre classi non direttamente coinvolte nel SNV.

### Descrizione delle principali fasi di attuazione:

- Esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali relative alle classi seconde e quinte degli anni scolastici 18-19/19-20/20-21 come strumento di diagnosi.
- Numero alunni dell'istituto collocati in ciascuno dei cinque livelli della scala della rubrica valutazione Invalsi.
- Discrepanza tra le valutazioni di classe ed i risultati delle prove.
- Divulgazione degli esiti e dei punti critici a tutto il Collegio.
- Individuazione delle classi da coinvolgere nel progetto.
- Predisposizione di prove ad hoc da parte di tutti i docenti secondo piste di lavoro suggerite dal NIV, per la cui costruzione e validazione ci si attiene ai Quadri di Riferimento Invalsi ( per italiano, matematica e inglese) e al relativo set di prove già sviluppate dall'Invalsi stesso. Studio sulla casistica degli errori.

### Piste di lavoro

Inglese. Per la V primaria si suggeriscono piste di lavoro afferenti al livello A1 del QCER e prevedono:

comprensione della lettura (leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari);

comprensione dell'ascolto (comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parli di argomenti conosciuti).

Tipologia di lettura per: cogliere l'idea principale (gist); cogliere informazioni specifiche o dettagli importanti; cogliere le idee principali e i dettagli a supporto; dedurre il significato di una parola.

Tipologia di testi: testi autentici, continui e discontinui, riconducibili ai descrittori di lettura del QCER per il livello A1 con contenuti familiari (Famiglia, scuola, tempo libero, cibo, salute, vacanze, natura, professioni, abbigliamento, animali domestici, luoghi quotidiani, sport, tradizioni, viaggi, tempo atmosferico, eventi).

Tipologia di ascolto per: cogliere l' principale (gist); cogliere informazioni specifiche o dettagli importanti; cogliere le idee principali e i dettagli a supporto; dedurre il significato di una parola.

Tipologia di brani di ascolto: brani audio di massimo due minuti, consistenti in un dialogo tra 2 o 3 persone, oppure in una sequenza di piccoli monologhi di pochi secondi con speaker diversi.

Italiano. Per guidare le esercitazioni propedeutiche al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate, sono stati evidenziati gli aspetti ( strategie mentali, gli approcci o le intenzioni con cui i lettori affrontano un testo) della comprensione che le prove INVALSI intendono misurare. Brevemente si descrivono gli aspetti con esempi di compiti (operazioni che si richiedono all'alunno per rispondere ad una specifica domanda) e relativi processi da attivare. Si indaga sui 7 aspetti somministrando testi "disponibili" a tale pista di lavoro. Gli esiti delle prove verranno registrati e consegnati al gruppo NIV per monitorare gli aspetti delle prove che rappresentano un punto di debolezza . Una volta individuate le domande che hanno presentato i risultati più critici, è necessario andare a reperire l'aspetto a cui afferiscono per ulteriori

approfondimenti .

Matematica. Gli ambiti di contenuto esplicitati nelle Indicazioni Nazionali (numeri, spazio figure, dati e previsioni, relazioni e funzioni) sono gli stessi ambiti nei quali si articolano le prove di matematica dell'Invalsi: essi costituiscono un primo elemento di classificazione delle domande. Per focalizzare meglio le piste di lavoro verso cui proiettarsi si individua un possibile raggruppamento di competenze secondo tre dimensioni denominate: Conoscere, Risolvere Problemi, Argomentare.

Conoscere. A tale dimensione afferiscono prevalentemente quesiti relativi alla padronanza di concetti, metodi, algoritmi e procedimenti. Risolvere problemi. Molti dei quesiti di questa dimensione hanno la caratteristica di poter essere risolti utilizzando strategie diverse e si presentano come situazioni realmente problematiche, difficilmente risolvibili con la mera applicazione di procedimenti noti.

Argomentare per misurare questa dimensione si può richiedere allo studente di scegliere l'argomentazione corretta tra diverse proposte, oppure di produrre stesso l'argomentazione corretta. Nei quesiti proposti dall'Invalsi per la seconda primaria si richiede all'alunno di scegliere la giustificazione corretta a una affermazione data, mentre per la quinta si richiede di individuare sia la risposta corretta (Sì/No) sia l'argomentazione che la giustifica. Dalla restituzione dei dati delle prove Invalsi le nostre aree di maggiore criticità riguardano la dimensione " Relazioni e funzioni" per le seconde e la dimensione " Argomentare" per le quinte. I docenti avvieranno azioni utili al miglioramento delle attività afferenti a tali dimensioni attraverso piste di lavoro.

#### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

1) CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:" Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti; elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e nella prospettiva di garantire equità degli esiti e per ridurre la varianza tra le classi; elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

2) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO "Obiettivo:" generalizzare la pratica di didattiche innovative; potenziare strumenti didattici e laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"[Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

3) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO "Obiettivo:" Implementare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado; avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

4)SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE "Obiettivo:" Partecipare ai percorsi formativi specifici proposti legati alle diverse azioni di miglioramento da attuare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

5) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE "Obiettivo:"  
Migliorare la funzionalità del sito web; potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia; sensibilizzare le famiglie alla partecipazione attiva alle iniziative messe in campo dall'Istituto; diffondere sul territorio il Progetto di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]  
Migliorare la qualità del percorso formativo, innalzando le competenze chiave in italiano, in matematica e in inglese. Garantire l'equità degli esiti formativi.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PALESTRA INVALSI

### RISULTATI ATTESI

Miglioramento del livello di apprendimento degli alunni in matematica, italiano e inglese. Riduzione della varianza interna tra le classi e nelle classi dei risultati delle prove Invalsi. Incremento positivo dei risultati Invalsi del 2% per anno. Diminuzione dell'indice di varianza tra le classi del 2% per anno.

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Nei percorsi di miglioramento individuati gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato sia le pratiche didattiche proposte sono:
- risposta a bisogni educativi eterogenei, consentendo forme e tempi personalizzati di insegnamento e di apprendimento;
- creazione di un ambiente classe più flessibile, in cui più insegnanti possono usare stili d'insegnamento vari e interattivi;
- promozione del dialogo e la collaborazione fra i docenti ai fini di una progettazione della didattica;
- sperimentazione ed implementazione di modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe;
- maggiore flessibilità degli spazi a disposizione per un uso più proficuo dei laboratori.
- concreta inclusione scolastica. Service Learning .

- Le tre Aree di Processo del PdM, costituiscono la struttura portante su cui la scuola ha impostato la propria Mission formativa che si fonda sull'idea che la formazione, soprattutto nel primo ciclo d'istruzione, non possa non tener conto, simultaneamente, dello sviluppo della sfera cognitiva, metacognitiva e relazionale. Esse rappresentano, inoltre, i punti di forza di una scelta vincente operata dalla scuola nei precedenti anni grazie alla quale è stato possibile rispondere prontamente all'improvvisa chiusura della scuola nel precedente anno scolastico e a garantire un'adeguata proposta formativa nella didattica a distanza sincrona e asincrona; si rivelano inoltre coerenti punti di riferimento per la realizzazione delle Indicazioni Ministeriali (Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020-Piano Scuola 2020-21, linee guida per settembre). Ci si riferisce in particolare: alla riqualificazione degli ambienti; all'attenzione all'innovazione didattica e all'uso delle nuove tecnologie; alla conseguente implementazione delle attrezzature; al Piano della Formazione; alle iniziative di sostegno qualificate rivolte agli alunni ed alle famiglie verso una concreta inclusione scolastica.

#### AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I progetti rispondono all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, facilitando la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi. La diffusione e lo studio di "buone pratiche" supporta i docenti ampliando il concetto standard di didattica delle discipline. Si tratta di pratiche di insegnamento-apprendimento efficaci, fondate non solo sulla lezione frontale ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca, sulla didattica laboratoriale.

#### PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

1) Progetto "Viva la lettura" il cui principale obiettivo è stimolare gli alunni al piacere della lettura.

2) Progetto " Che nessuno resti indietro" per il recupero delle abilità di base d'italiano.

3) Progetto "Io come Fedro invento una favola" che si pone l'obiettivo di incentivare la fantasia attraverso l'elaborazione di una favola.

4) Progetto "I love my school" per il recupero delle abilità della L2

5) Progetto "Alla ricerca dei numeri" per colmare le lacune logico-matematiche .

6) Progetto "Arte e decoupage" per stimolare la creatività e le abilità manipolative.

**PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE IN ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.**

Il progetto e la conseguente realizzazione delle attività inerenti nasce per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, si ottimizzeranno le risorse professionali disponibili rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, migliorando la qualità dell'inclusione, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione degli alunni e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate, con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a:

- consolidare il metodo di lavoro;
- promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- sviluppare la fiducia in sé;
- realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di



base;

- promuovere il successo scolastico





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>L'introduzione, esplicita, della diretta responsabilità del DS nel governo della vita della scuola, fatte salve le competenze degli organi collegiali, implica una strategia "diffusiva" della leadership, nei termini di un'effettiva corresponsabilità. Per questo motivo, è essenziale l'introduzione dello "Staff dirigenziale", composto, oltre che dal DS, dai suoi collaboratori, dalle "figure di sistema" richieste per la realizzazione del PTOF, dal Dsga. Primo collaboratore di dirigenza ( compiti): Sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni</p>	
--	--	--



<p>Staff del DS (comma83 Legge 107/15)</p>	<p>istituzionali, malattia, ferie. Rapporti con l' Ambito Territoriale e altri Enti (ASL, ecc). Predisposizione orario di servizio dei docenti in base alle direttive della D.S. e deicriteri emersi nelle sedi collegiali preposte e formalizzati. Coordinamento degli orari e collaborazione con il 2°collaboratore e la segreteria nell'organizzazione delle ore di supplenza (supplenze brevi e dei recuperi relativi alle ore di permesso breve). Verifica giornaliera delle assenze dei docenti su</p>	
--	--	--



apposito registro e sostituzioni con criteri di efficienza ed equità. Coordinamento e vigilanza dell'attività di programmazione. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Controllo firme docenti circolari interne e presa visione del sito WEB. Orario della palestra. Comunicazione di eventuali disfunzioni dell'orario del personale docente ed ATA. Controllo del rispetto del regolamento di Circolo da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Delega a presiedere il GLHO e il GLI, in caso di assenza o impedimento della D.S. Coordinamento, monitoraggio e verifica PEI. Coordinamento dei consigli di interclasse con delega al controllo e archiviazione della documentazione. Contatti con le famiglie. Partecipazione alle riunioni mensili di staff. Segnalazione tempestiva delle emergenze. Supporto al lavoro della D.S. Secondo collaboratore di dirigenza (compiti): Sostituzione della DS nelle sue funzioni durante la contemporanea assenza della 1° Collaboratrice. Predisposizione orario di servizio dei docenti in base alle direttive della D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e formalizzati.



	<p>Coordinamento degli orari e collaborazione con la I collaboratrice e la segreteria nell'organizzazione delle ore di supplenza (supplenze brevi e dei recuperi relativi alle ore di permesso breve). Verifica giornaliera delle assenze dei docenti su apposito registro e sostituzioni con criteri di</p>	
	<p>efficienza ed equità. Comunicazione di eventuali disfunzioni dell'orario del personale docente ed ATA. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate. Controllo firme docenti circolari interne. Partecipazione alle riunioni di staff. Referente Invalsi e valutazione (compiti): analisi dei risultati delle prove Invalsi restituiti confrontati sul territorio nazionale e sulle diverse aree geografiche; traduzione degli stessi in un report dettagliato da sottoporre al Collegio; elaborazione di linee di indirizzo per le progettazioni di Italiano, Matematica e Inglese, alla luce dei Quadri di riferimento Invalsi e delle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo; autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari, collegamenti e contatti con il SNV); raccolta informazioni di contesto da</p>	



	<p>inserire nelle maschere INVALSI; verifica materiale (plichì, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni); predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione plichì, griglie); consegna del materiale nel primo giorno delle prove; a Maggio riunione preliminare con i somministratori al fine di rendere più agevole l'applicazione del protocollo; individuazione di azioni e comportamenti che permettono di migliorare l'offerta formativa.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area n.1 Gestione del piano dell'Offerta Formativa: Predisposizione Carta dei Servizi. Gestione e valutazione del PTOF. Realizzazione sintesi del PTOF per i genitori. Revisione ed integrazione dei regolamenti.</p>	5

	<p>Coordinamento tra Collegio Docenti/Consiglio Istituto/Consigli Interclasse per raccogliere e diffondere dati, proposte e risultati delle varie attività e comunicarle al personale della Scuola.</p> <p>Aggiornamento funzionigramma d'istituto. Monitoraggio e Autovalutazione d'Istituto. Valutazione finale del lavoro</p>	
--	--	--



svolto, sottolineando i punti deboli ed i punti forti dell' Istituzione Scolastica;

Revisione dei curricoli verticali per competenze. Area n.2 Supporto ai docenti: Revisione e stampa documenti riguardanti la valutazione (griglie, schede, certificazione delle competenze, criteri per la formulazione deigiudizi, etc).

Supporto ai docenti per registro informatico. Stampa e distribuzione dei modelli relativi al Curricolo verticale e alle Programmazioni. Analisi dei bisogni formativi dei colleghi di interclasse e gestione del piano di formazione e aggiornamento.

Pianificazione delle attività extracurricolarie rendicontazione.

Segnalazione delle iniziative dell'extra-scuola (corsi di formazione, convegni) di interesse.

Revisione dei curricoli verticali per competenze Area n.3 Organizzazione uscitedidattiche: Pianificazione e organizzazione delle uscite didattiche.

Contatti con docentie genitori. Rapporti con il Territorio (Agenzie e siti). Revisione dei curricoli verticali per competenze.

Area n.4 Supporto agli alunni-dispersione scolastica-continuità didattica: Dispersione scolastica



	(monitoraggio e registrazione assenze,	
	ritardi, uscite anticipate) in collaborazione con gli uffici di segreteria. Attività di promozione, impulso, coordinamento delle attività relative alla Continuità e accoglienza alunni; Contatti con docenti e genitori. Rapporti con il Territorio (ASL, Municipalità, Comune, etc). Revisione dei curricoli verticali per competenze Area 5 Supporto agli alunni con disabilità: Cura della documentazione degli alunni con disabilità. Coordinamento, monitoraggio e verifica PEI e PDF. Coordinamento gruppo GLHO e GLI. Aggiornamento del PAI. Contatti con docenti e genitori. Rapporti con il Territorio (ASL, Municipalità, Comune, etc). Revisione dei curricoli verticali per competenze	
	Verifica giornaliera delle assenze dei docenti su apposito registro e sostituzioni con criteri di efficienza ed equità, recuperare relativi alle ore di permesso breve. Comunicazione di eventuali disfunzioni dell'orario del personale docente ed ATA. Segnalazione tempestiva delle emergenze. Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Controllo firme docenti alle attività collegiali	



Delegato del dirigente ex art.25, comma 5 del d.lgs.165/2001: presidio ai plessi	programmate. Contatti con le famiglie. Controllo firme dei docenti circolari interne. Raccolta delle varie proposte dei docenti comprese quelle per acquisto di sussidi didattici e materiale di facile consumo.	1
Funzioni delegate dal	Il responsabile della Gestione e	2
Dirigente	amministrazione sito web ha il compito di: curare l'aggiornamento costante del sito, l'inserimento della modulistica e della documentazione. Favorire la comunicazione via web nell'Istituto. Organizzare e promuovere la cultura digitale presso le componenti della scuola. Aggiornare il sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. Collaborare con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente. Acquisire informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito. Realizzare azioni mirate ad assicurare l' "accessibilità" intesa come	



	<p>capacità dei sistemi informatici, nelle forme nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili. Curare la progettualità relativa al settore di competenza. Stendere la relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.</p> <p>L'Animatore Digitale ha la funzione di promozione, coordinamento e diffusione, all'interno della scuola, di tutte le tecnologie e applicazioni digitali funzionali alla didattica. Inoltre organizza la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorisce la partecipazione e stimola</p> <p>il protagonismo degli alunni in attività</p>	
	<p>didattiche strutturate sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p>	
	<p>La Commissione Informatizzazione orario ha il compito di: digitalizzare l'orario provvisorio e definitivo dei docenti e l'orario delle attività didattiche delle classi; digitalizzare l'orario di accesso alla palestra; consegnare a tutti i docenti la copia dei quadri orari digitalizzati;</p>	



Attività organizzative e funzionali al Ptof	assicurare che ogni docente abbia preso visione e sottoscritto il proprio orario. Il Referente Pon ha la funzione di: elaborare di concerto con le altre figure di riferimentola stesura di progetti PON, FESR e FES a cui partecipare; sostenere esperti, tutor e personale amministrativo nelle interazioni con le diverse sezioni del Sistema Informativo e curare l'immissione tempestiva dei dati richiesti dal sistema informativo e il loro costante aggiornamento; rilevare in tempo reale i dati di avanzamento delle attività in termini di documentazione delle procedure espletate e quindi la regolare attuazione dei programmi; coadiuvare il Dirigente Scolastico nella coordinazione della gestione degli interventi, in particolare per quanto riguarda l'abilitazione dei tutor, l'archiviazione degli strumenti didattici nella banca dati documentale, l'inserimento delle azioni di pubblicità del piano; registrare nel Resoconto attività le attività svolte e le ore effettuate; essere	30
	responsabile dell'integrità della documentazione; cooperare con il Dirigentescolastico ed il Gruppo di lavoro, curando che tutte le attività rispettino la temporizzazione prefissata garantendone la fattibilità; curare che i dati inseriti nel	



sistema di Monitoraggio e Gestione siano coerenti e completi. Il referente mentore S. Orsola ha la funzione di: orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e delle diverse attività e pratiche in classe/sezione; stipulare il Contratto Formativo ( consegnato dallo studente) col tirocinante e col tutor dell'Università; concertare i tempi e le modalità di attuazione del progetto di tirocinio con il Tutor Coordinatore dell'Università; accogliere gli studenti favorendone l'inserimento nelle classi e nelle sezioni; partecipare ad incontri periodici di verifica con il Tutor Coordinatore dell'Università; accompagnare e monitorare l'inserimento in classe/sezione e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti. Le Referenti fotocopie scuola dell'Infanzia e Primaria hanno il compito di supportare l'attività didattica dei docenti attraverso: produzione fotocopie ad integrazione dei percorsi educativi-didattici degli insegnanti; produzione fotocopie delle prove di verifica iniziali, intermedie e finali programmate dai Consigli di Interclasse/Intersezione. Il Referente Trinity ha il compito di : progettare attività correlate alla certificazione Trinity e gestire



le giornate di formazione e studio.  
Partecipare alle visite studio. Gestire adempimenti amministrativi relativi alle attività connesse alla certificazione Trinity.  
Gestire adempimenti esame Trinity.  
Informare e supportare le famiglie in merito alla certificazione Trinity. Ai Responsabili di Laboratorio sono delegati compiti nella seguenti aree di attività: controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; indicare all'inizio dell'annoscolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; formulare un orario, in accordo con i Collaboratori del DS, di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture sul modulo, da consegnare al DSGA; controllare e verificare, al termine dell'annoscolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel



	<p>laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA; partecipare in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 125 del 28/08/2018. La Commissione alunni con disabilità ha il compito di: rilevare i BES presenti nella</p>	
--	---	--

	<p>scuola; raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto ad azioni strategiche nell'Amministrazione; elaborare una proposta di Piano per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (PAI); supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI e PDP; formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti e del personale ATA, in concerto con le ASL e gli Enti locali oreti di scuole; gestire e coordinare l'attività concernenti gli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica ; analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni</p>	
--	--	--



	<p>con disabilità, tipologia della diagnosi, classi coinvolte); individuare i criteri per la distribuzione delle ore da attribuire ; definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità; analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o DSA; sostenere le famiglie nell'iter burocratico. La commissione Correzione prove Invalsi ha il compito di: prendere visione dei materiali divulgati</p>	
	<p>dall'Invalsi; correggere le prove Invalsi somministrate agli alunni; tabulare i dati nelle apposite maschere; garantire l'invio delle maschere tabulate entro e non oltre i tempi fissati dall'Invalsi; archiviare le prove cartacee somministrate e tutti i verbali delle somministrazioni secondo le disposizioni date dal Dirigente Scolastico. Il Referente alla legalità ha il compito di : coordinare le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; diffondere e sostenere nell'Istituto le proposte e le iniziative afferenti; informare i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia; promuovere ed organizzare iniziative ed attività mirate alla prevenzione ed alla repressione del bullismo e cyberbullismo. Il gruppo NIV ha il compito di: coadiuvare il</p>	



	<p>Dirigente nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF e con il PdM per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e</p>	
	<p>l'avanzamento delle azioni. Predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione. Aggiornare il PTOF triennale 2019-2022. Aggiornare il Piano di Miglioramento.</p>	

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<p>L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola e ha lo scopo, oltre che di soddisfare le necessità e le esigenze</p>	



Docente primaria	<p>didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale, di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Infatti, come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'organico dell'autonomia verrà impiegato in attività di insegnamento, potenziamento, sostituzione dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni, progetti curriculari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	10
------------------	---	----

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Tutto il personale per le proprie competenze: Tenuta registro protocollo informatico, circolari interne (compresa pubblicazione on-line), gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residui flussi analogici, archivio cartaceo e archivio digitale, gestione e archiviazione pratiche relative ai progetti del PTOF, convocazione organi collegiali, terzo responsabile allo svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale, adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
	<p>Verifica, custodia e registrazione carico e scarico del materiale di facile consumo con tenuta registri; emissione ordinativi di acquisto e fornitura previa istruttoria amministrativa a supporto della spesa con redazione dei relativi prospetti comparativi; supporto</p>



<b>Ufficio acquisti</b>	amministrativo al DS e DSGA relativamente all'attività negoziale per acquistida effettuare; registrazione e stampa registro contratti
	(ditte e personale interno ed esterno alla scuola) a mezzo programma bilancio in uso e pubblicazione dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sito scuola; produzione decreti comodato d'uso e affidi al personale scuola; responsabile consegna password al personale docente per produzione fotocopie; adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
	Gestione registro matricolare; statistiche e rilevazioni dati; scrutini con adempimenti amministrativi afferenti le rilevazioni; registro elettronico; monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; deleghe alunni; cedole librerie; supporto alle pratiche esoneri educazione fisica; svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale; responsabile adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; iscrizioni alunni e inserimento dati nei programmi in uso; compilazione tenuta registri; rilascio nulla-osta; espletamento e tenuta atti amministrativi BES, L. 104; supporto amministrativo alle FF.SS. per le uscite didattiche; verifica versamenti contributi volontari famiglie; supporto amministrativo gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione ; richiesta e trasmissione



<b>Ufficio per la didattica</b>	fascicoli alunni; tenuta fascicoli documenti alunni; corrispondenza con le famiglie; informativa alle famiglie; libri di testo; adempimenti relativi alla dispersione scolastica; conferme titoli di studio, produzione e rilascio certificati; adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line".
	Settore Personale Docente e ATA. Vale anche per il Personale ATI. - Trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale - Redazione e rilascio dei certificati di servizio del personale docente Tenuta dei fascicoli, aggiornamento e archiviazione documenti docenti - Registrazione assenze docenti - Elaborazione nomine e incarichi al personale docente - Registrazione assenze personale docente, dovute a malattia, ferie, permessi retribuiti e permessi brevi - Controllo annuale legge 104 - Richiesta certificazione antimafia - Decreto assegnazioni ore eccedenti curriculari - Comunicazioni varie relative al personale docente per trasferimento ed assegnazioni provvisorie - Istruttoria e cura delle pratiche inerenti alla cessazione del servizio del personale DOCENTE, con conseguente trasmissione della relativa documentazione all' Ambito Territoriale, al D.S.V del Ministero del Tesoro, all'INPS - Contratti e proroghe personale supplente docenti con conseguente digitazione al SIDI; - Adempimenti inerenti l'organico docente - Tenuta del registro dei decreti - Convocazioni per le supplenze e tenuta del registro delle



<b>Ufficio per il personale</b>	<p>convocazioni - Cura delle graduatorie interne di istituto per l'individuazione di eventuali soprannumerari docenti - Trasmissione relative alle applicazioni detrazioni.net - assenze.net e comunicazione assenze MEF - Decreti relativi a ferie maturate e non godute del personale docente in servizio - Emissione dei decreti di assenza del personale docente; - Emissione decreti degli assegni al nucleo familiare; - Tenuta del registro dei decreti- Preparazione del materiale inerente il personale per le elezioni degli organi collegiali e della RSU. - Predisposizione dei formali decreti di assegnazione dei docenti alle classi della predisposizione del quadro sinottico della composizione dei vari consigli di classe, dei coordinatori di classe- Predisposizione dei decreti di affidamento di incarichi a seguito di attività</p>
	<p>retribuite con il fondo d'istituto - Tenuta del registro dei permessi brevi ed eventuali recuperi del pers. Docente; - Tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale docente- Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'istituto con invio alla rag. Prov-le dello Stato e alla DPSV dei decreti che comportano eventuali decurtazione di stipendio - Predisposizione dei decreti relativa alla conferma del personale con contratto a T.I. - Cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla dichiarazione dei servizi quiescenza, tfro tfs. - Cura delle istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensioni di inidoneità o di invalidità - Inserimento dati graduatorie d'istituto personale docente-</p>



	<p>Cura pratiche relative alle autorizzazioni a docenti per l'esercizio della libera professione - Cura delle pratiche inerenti ad eventuali infortuni sul lavoro del personale, con conseguenti adempimenti connessi relative alla trasmissione INAIL e denuncia alle autorità pubblica sicurezza entro le 48 ore successive alla conoscenza del fatto - Protocollo e posta elettronica.</p>
<b>Ufficio contabilità</b>	<p>Liquidazione competenze accessorie personale Docente, ATA e relativi versamenti contributivi e fiscali; rilascio CU, gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, UNIEMENS, DMA, UNIEMENS, ex-PRE96, ecc.); compilazione e trasmissione F/24; responsabile richieste certificazioni DURC; svolgimento pratiche denunce infortuni INAIL; produzione mandati di pagamento previa verifica amministrativa (DURC e Equitalia); gestione procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); produzione Indicatore di tempestività dei pagamenti e produzione file xml prevista dalla L. 190/2012 (trimestrale e annuale) e successiva pubblicazione Amministrazione Trasparente; responsabile</p>
	<p>invio in conservazione registro protocollo; adempimenti connessi con il D.lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".</p>



**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico